



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

COPIA

Reg. delibere n. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TA.RI. 2015. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **quindici** del mese di **maggio**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass

Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	A	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TA.RI. 2015. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“Per la copertura della quota complessiva di spesa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti pari a 168.168 €, come visto nella precedente delibera, poiché il comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze, si applica un sistema presuntivo basato su delle tabelle indicate dal legislatore e da enti come ARPAV scegliendo comunque i coefficienti minimi.

I costi inerenti al servizio dei rifiuti vengono divisi tra utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 91% e 9%”.

Richiamato l'art. 107 del D. Lgs. 267/00 riguardante l'attribuzione di funzioni e responsabilità alla dirigenza.

Vista la nota del Ministero dell'Interno – Albo nazionale Segretari Comunali e Provinciali n. 0018513(P) del 7.11.2014 che assegna il Segretario Generale – Dott.ssa Gabriella ZAMPICININI – alla Segreteria convenzionata di classe 1/B tra i Comuni di San Bonifacio e Cazzano di Tramigna, a seguito delle rispettive deliberazioni Consiliari n. 30 del 16.10.2014 e n. 32 del 20.10.2014.

Visto il Decreto sindacale prot. 5430/2014 di nomina a Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 “Economico – Finanziaria – Tributaria” in capo al Segretario Generale.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 17.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “*autorizzazione ai Responsabili di Posizione Organizzativa ad adottare atti di gestione riguardanti attività istituzionali limitatamente al periodo inerente l'esercizio provvisorio 2015*”.

Premesso che la Legge n. 147/2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)*”, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Ripreso l'art. 49 del D. Lgs. 22/97 (c.d. decreto Ronchi), il quale nel disporre la soppressione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D. Lgs. 507/93 stabilisce che "... a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2..." imponendo **l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di qualunque altra natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico.**

Espresso che la teleologia della norma introdotta dal Legislatore attraverso il Decreto Ronchi fu quella di imporre agli Enti Locali un'attività di gestione dei rifiuti (più) complessa, di tipo manageriale rispetto a quella della TA.R.S.U., e per gli Utenti, una maggiore responsabilizzazione in base al principio di "matrice europea" del "**Chi inquina paga**", oltre alla considerazione che la normativa TA.R.S.U. privilegiava la distruzione finale dei rifiuti e soltanto marginalmente un tentativo di recupero.

Richiamato l'art. 5 comma 2-quater del D.L. 208/08 il quale denominava la tariffa prevista dall'art. 238 del D. Lgs. 152/06 **Tariffa Integrata Ambientale** (ancora usando l'acronimo T.I.A.) in luogo di **Tariffa di Igiene Ambientale**, intendendo introdurre un nuovo sistema di prelievo sui rifiuti.

Ripreso integralmente l'art. 14, del D.L. 201/2011: "**Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**", il quale andava a sostituire tutti i previgenti tributi sui rifiuti.

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe TA.RI. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...). Il versamento della TA.S.I. e della TA.RI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (...).

Espresso che il Comune di Cazzano di Tramigna si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2013.

Espresso che il versamento tramite F24 – situazione già sperimentata dall'Utente con TA.R.ES.,

I.M.U. e T.A.S.I. – presenta un duplice vantaggio: per l'utente con il mancato pagamento del costo del servizio postale/bancario e per il Comune per la gestione telematica dei versamenti attraverso il canale dell'Agenzia delle Entrate e senza oneri.

Visto il Regolamento I.U.C., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 “Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento”;

Valutato che il Comune **non** è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), **scegliendo, comunque ed esclusivamente i coefficienti minimi.**

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visti:

- il D.M. 30 dicembre 2014 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 16 marzo 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;

Richiamato l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

Rilevato che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92 e determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di

scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2015;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la Legge n. 190/2014 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”*;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 *“Istituzione dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento”*;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00.

Con voti favorevoli n. 4; astenuti n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista *“Insieme Bello Edoardo Sindaco”*); contrari n. — (...); espressi da n.6 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di prendere atto** dell'indicazione dei costi individuati nel Piano Finanziario e della loro suddivisione.
3. **Di disporre** che la suddivisione di detti costi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti avvenga, *tenendo conto di quanto indicato nel D. Lgs. 22/97 all'art. 49, c. 10*, tra utenze domestiche e non domestiche, come di seguito indicato:

- percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze domestiche = 91%;
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze non domestiche = 9%.
4. **Di applicare** nel calcolo della TA.RI., in mancanza dei dati puntuali sulle produzioni dei rifiuti dei singoli utenti, come esplicitato in premessa, i coefficienti di produttività minimi tra quelli indicati dal D.P.R. 158/99 e dalle linee guida dell'A.R.P.A.V..
5. **Di rideterminare** applicando l'adeguamento sopra motivato alle utenze domestiche la seguente tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (€/mq)	quota variabile della tariffa (€/Utenza)
1	0,48	0,306528	71,346775
2	1,02	0,360171	151,611898
3	1,33	0,402318	197,690023
4	1,46	0,436803	217,013108
5	1,33	0,471287	197,690023
6	1,77	0,498109	263,091234

6. **Di determinare ed applicare** alle utenze non domestiche le tariffe riportate come segue:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)	TOTALE (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,130028	0,294539	0,424567
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,097521	0,224496	0,322017
3	Stab. balneari	0,38	3,10	0,123527	0,278375	0,401902
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,110524	0,253232	0,363756
5	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,390084	0,884516	1,274600
6	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,308817	0,696837	1,005653
7	Case di cura e riposo	1	8,20	0,325070	0,736348	1,061418

8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,347825	0,788431	1,136256
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,178789	0,404093	0,582882
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramente e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,321819	0,731858	1,053678
11	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,360828	0,815371	1,176199
12	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,9	8,95	0,617633	0,803697	1,421330
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,354326	0,803697	1,158023
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,123527	0,281069	0,404596
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,178789	0,404093	0,582882
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	1,810640	4,101100	5,911740
17	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,287278	2,913065	4,200342
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,656642	1,486166	2,142808
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,500608	1,131462	1,632070
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,330753	5,276562	7,607315
21	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,338073	0,768676	1,106748

7. Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 così come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. e) del D. Lgs. 267/00.

8. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Tributaria a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco – Presidente del Consiglio Comunale;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione;

Con voti favorevoli n. 4; astenuti n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco"; contrari n. --- (...); espressi da n.6 Consiglieri votanti;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi, dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

OGGETTO: TA.RI. 2015. APPROVAZIONE.

PARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella

PARERE: in ordine alla Regolarita' contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 224

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 19 MAG. 2015 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li 19 MAG. 2015,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____.

Cazzano di Tramigna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gabriella Zampicinini